

DESTINAZIONE SCOZIA 2006

Estensore delle presenti note Paolo Cucco di Vigevano, in viaggio con la moglie Loredana e la figlia Michela a bordo di un Autocaravan Adriatik modello 580 DX.

Premessa

Come ogni anno, all'inizio della primavera mi consulto con la moglie per concordare dove andare per il viaggio lungo estate 2006.

In considerazione di avere al seguito una figlia di anni 17, si pensa di cercare qualche famiglia con figli adolescenti e concordare con loro il da farsi, ma dopo alcuni tentativi infruttuosi, d'accordo con Michela (mia figlia) si decide il ritorno in Gran Bretagna (avevamo fatto il viaggio in Gran Bretagna nel 1996).

Mi documento su internet, siti per viaggi con il camper, guide, ecc. e preparo un programma di massima che sottopongo all'approvazione di mia moglie Loredana e mia figlia Michela, ottenuto il loro consenso, si decide definitivamente per Destinazione Scozia, Isole Orcadi, e sulla via del ritorno visita a Londra (2/3 giorni per soddisfare la richiesta di Michela, dato che la volta scorsa aveva solo 7 anni), quindi rientro a casa.

Programma di Viaggio

Partenza da Vigevano, passaggio veloce di Svizzera, Germania sino ad Offenburg, quindi Strasburgo, Lussemburgo, Belgio, ed arrivo a Dunkerque, imbarco per Dover quindi trasferimento veloce sino a Carlisle. Escursione al Vallo di Adriano, Edinburgo, Inverness, le Highland sino a Jhonn o' Groats, Isole Orcadi, quindi Via Durness, Ullapool, Skie, Glasgow, ritorno in Inghilterra, Londra, quindi via Dover ritorno a casa.

Preparazione del viaggio

Preparato il programma di massima, a mezzo internet effettuo la prenotazione del traghetto con la Norfolkline per il 05/08/2006 ore 6,00 da Dunkerque arrivo per le ore 7,00 (ora Inglese) a Dover, ritorno da Dover previsto per il 25/08/2006 alle ore 2,00 con arrivo a Dunkerque alle ore 5,00 (ora continentale) il tutto al costo di € 112,00, e ci accingiamo ad attendere il giorno della partenza.

Preparazione del mezzo e cambusa viveri

Dato l'alto costo della vita nel Nord Europa, rispetto ai parametri a cui siamo abituati, mia moglie Loredana provvede a caricare a dovere la cambusa mangereccia del camper, zippando il tutto per riempire ogni angolo utile del camper, si caricano anche i vestiti calcolati per tutte le stagioni, anche perché non sapremo che tempo si troverà, la speranza è di trovare bel tempo, o almeno evitare il più possibile la pioggia.

Dal canto mio curo la parte tecnica del mezzo, previo controllo accurato in Fiat per la parte meccanica e motoristica del camper, e caricando le attrezzature tecniche quali liquidi chimici per il camper, macchine fotografiche, telecamera, attrezzature varie e quanto altro possa necessitare per affrontare i piccoli problemi che si potrebbero presentare a fronte di un viaggio così lungo ed impegnativo per l'alto numero di km da percorrere.

Finalmente si parte

Finalmente i lunghi preparativi sono terminati, la lunga attesa per la partenza è terminata, siamo pronti a partire.

3 agosto 2006

Nel tardo pomeriggio, si parte destinazione **Dunkerque**, dopo la sosta tecnica per dormire (in autostrada) nel tardo pomeriggio del 4/8 si arriva a Dunkerque, dopo cena mi reco alla partenza del traghetto, confermata la prenotazione effettuata via internet, nel parco chiuso della Norfolkline passiamo la notte, alle ore 5,15 del 5/8 mi porto all'imbarco e puntale alle ore 6,00 il traghetto parte destinazione **Dover**.



uscita dal porto di Dunkerque

Dopo un paio di ore di viaggio, le bianche scogliere di Dover:



Arrivo in porto a Dover in perfetto orario, uscita dal porto senza difficoltà alcuna, primo impatto con la guida a sinistra, e via in autostrada trasferimento veloce a Carlisle.

Si viaggia tutta la giornata sulle trafficate autostrade del sud dell'Inghilterra, in particolare sulla M25, la orbitale di Londra, ma man mano che si sale verso nord, il traffico si diluisce, in serata arrivo a **Carlisle**, nei pressi di detta città passiamo la notte in campeggio per visitare l'indomani il Vallo di Adriano.

6 agosto 2006

Di buon mattino lasciamo il campeggio e dedichiamo la mattinata alla visita del **Vallo di Adriano**, in questo sito i romani avevano costruito questo sbarramento a protezione delle terre conquistate dalle discese delle onde barbariche dal nord.



dopo la visita a detto sito, direzione nord con entrata in Scozia nella regione deli Scottish Borders



Entrati in **Scozia**, essendo nella zona delle abbazie, decidiamo di visitare in sequenza l'abbazia di Jedburgh e quindi l'abbazia di Melrose prima di arrivare ad Edinburgo, ci sistemeremo al Mortenhall Caravan Park, e visiteremo Edinburgo utilizzando i mezzi pubblici.

Jedburgh – la stupenda abbazia



la Cattedrale di Jedburgh

Dopo la visita di Jedburgh, ci spostiamo a Melrose.

Melrose – l'Abbazia



Nel pomeriggio arriviamo ad **Edinburgo**, ci sistemiamo al camping Mortonhall alle porte della città, e a mezzo autobus ci spostiamo in città per una prima visita, cena ad Edinburgo, in tarda serata torniamo al Campeggio.

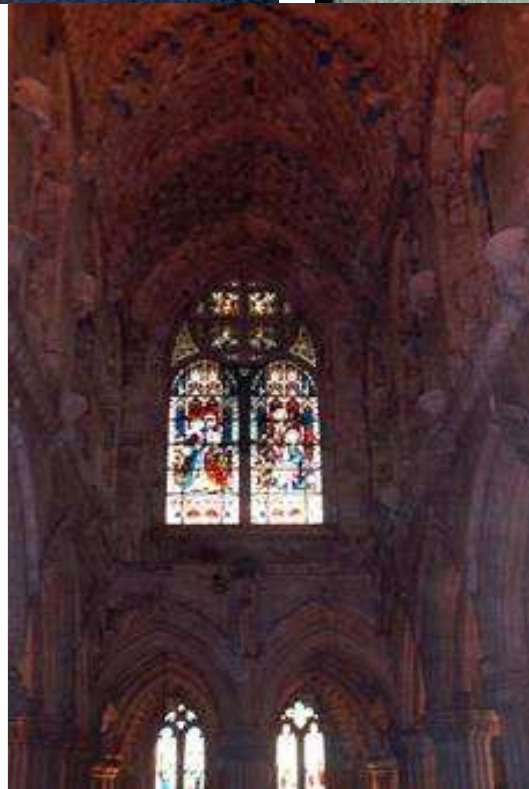
7 e 8 agosto 2006

Edimburgo, cappella di Roslin, Castello di Stirling, penisola del Fife, St. Andrews.

Queste due giornate le dedichiamo alla visita della città di Edinburgo, ecco alcune impressioni colte durante le lunghe passeggiate



visita alla cappella di Roslin, diventata celebre per merito di Dan Brown per l'ampia citazione inserita nel libro "Il Codice da Vinci".





Il Castello di **Stirling**, antica residenza dei Re Scozzesi, diventato famoso con la rievocazione storica ambientata in questo castello con il film Braveheart (interpretato da Mel Gibson) ove si narra la guerra di indipendenza scozzese con il leggendario William Wallace che aiutò il re Robert Stewart ovvero ROBERT DE BRUCE KING OF SCOTS a riacquistare l'indipendenza per il popolo scozzese.



Al termine della visita al castello di Stirling, dopo pranzo ripartiamo in direzione di Inverness, costeggiamo il Firth of Forth si percorre tutto il periplo della penisola del Fife e nel tardo pomeriggio giungiamo a **St. Andrews**.



9 e 10 agosto 2006
Ballater e Inverness

Dopo aver passato la notte del 8/8 Kinkell Braes Caravan Park di St. Andrews, di buon mattino ci rimettiamo in viaggio per raggiungere **Ballater**, una cittadina posta nelle vicinanze del Balmoral Castel (residenza estiva della famiglia reale Inglese), in effetti a Ballater esiste la Old Station stazione ove arrivava il treno da Londra quando nel secolo scorso la famiglia reale decideva di trasferirsi al Balmoral Castle. La tappa del 10/8 a Ballater e' mirata, dato che si svolgeranno le finali regionali degli Highland Game, e noi assisteremo a questi giochi molto particolari e folcloristici.

Ballater – Old Station e Cattedrale



Alle ore 12,30 hanno inizio i giochi, sfilata della banda con le cornamuse, quindi i giochi con fra l'altro il lancio della trave e il lancio del martello (una vera mazza con bastone di legno lungo circa 150 cm).





Purtroppo durante lo svolgimento degli Highland Game si mette a piovere, prima piano poi a diretto, decidiamo di ritornare in campeggio. Peccato poichè i giochi, il folclore, l'ambiente era ottimo ma purtroppo il tempo non è stato clemente con noi.

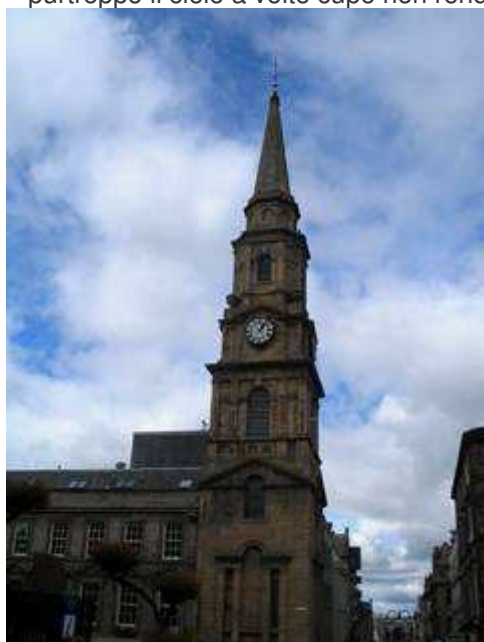
11 agosto 2006

Glen More park – Inverness – Loch Ness

Di buon mattino, (purtroppo sotto la pioggia) lasciamo Ballater e ci avviamo in direzione di **Inverness** seguendo la statale A939 che attraversa il Glen More park, paesaggi stupendi ma la pioggia battente non ci permette alcuna sosta utile, arriviamo quindi a Inverness e visitiamo questa stupenda cittadina attraversata dal fiume Ness, che sbocca poi sul Loch Ness.



purtroppo il cielo a volte cupo non rende giustizia di questa splendida cittadina



Il Castello di Inverness



Al termine della visita, breve trasferimento per ammirare il **Loch Ness**, mitico lago che nell'immaginario collettivo ospita nelle proprie acque il mostro del Loch, chiamato affettuosamente dagli scozzesi NESSIE.



Questo è il punto più a nord toccato nel precedente viaggio, in effetti dal Loch Ness via Fort William, era iniziato il ritorno a sud.

Il viaggio di quest'anno invece era mirato alla visita delle Highland e alle Isole Orcadi, pertanto sia Edinburgo sia Inverness sono state visitate velocemente dato che nel precedente viaggio avevamo effettuato visite approfondite.

Dopo la fugace visita al Loch Ness, si riprende il viaggio in direzione di **Goldspie**, nelle cui vicinanze si trova il Dunrobin Castle che visiteremo nella giornata del 12/8; durante il trasferimento dal Loch Ness, costeggiamo il Cromarty Firth, dall'altra parte del fiordo si trova la Black Isle, nel tardo pomeriggio arriviamo a Dornoch sul Dornoch Firth (una decina di miglia prima di Goldspie) e in questa località decidiamo di passare la notte, paesino incantevole, campeggio in riva al mare con una spiaggia dai colori fantastici, immersi nel verde dei campi da golf del locale Royal Golf Club. I campi da golf circondavano il campeggio.

Alcune immagini di **Dornoch** - la spiaggia, i campi da golf, la cattedrale, il castello





12 agosto 2006
Dunrobin Castle e Jhon o' Groats

Di buon mattino lasciamo Dornoch, e arriviamo al **Dunrobin Castel** qualche minuto prima dell'apertura al pubblico.

Ci troviamo nella contea di Sutherland, il castello è di proprietà del Duca di Sutherland, visiteremo gli interni del castello (arredamenti, quadri, affreschi, ecc. fantastici; ma assolutamente vietato filmare e fotografare gli interni, in effetti guardati a vista dagli addetti che come cani mastini ti stanno con il fiato sul collo al minimo accenno di accendere le fotocamere o telecamere).

Al termine della visita degli interni, si visiterà il grandioso parco e giardini, e al termine presso la falconeria, uno spettacolo con falco, aquila e gufo.

Alcune immagini del Castello, dei giardini, e della falconeria.







Al termine della visita di questo splendido castello, dopo aver pranzato, ci rimettiamo in cammino, seguendo la strada costiera A99 (scogliere e spiagge stupende) arriviamo a Wick, qui facciamo rifornimento e la spesa al supermercato, quindi trasferimento a **John o' Groats** cittadina posta nell'estremo nord est della Scozia; prima di entrare in campeggio, mi reco a Gills Bay punto di partenza dei traghetti della Pentlandferry per le Isole Orcadi, ed effettuo la prenotazione del traghetto per l'indomani; mi viene confermata la partenza delle 13,45 del 13\8 con arrivo a St. Margaret's Hope alle ore 15,00; effettuata la prenotazione si ritorna a John o' Groats per passare la notte ed attendere l'indomani per l'imbarco direzione Isole Orcadi.

John o' Groats – un pugno di case compresa l'ultima casa della scozia, il vecchio albergo, ed il cartello posto sulla punta estrema



13/14/15 agosto 2006
Isole Orcadi

Nella mattinata del 13/8 prima dell'imbarco, una capatina a **Duncansby Head**



All'orario previsto 13,45 da Gills Bay, dopo averci imbarcato, il traghetto parte destinazione **Orcadi**, isola principale Mailand, e alle ore 15,00 sbarchiamo a St. Margaret's Hope. Direzione Kirkwall, la capitale dell'arcipelago; sulla strada verso Kirkwall troviamo l'Italian Chapel. Questa chiesetta, e la Statua di San Giorgio posta davanti alla chiesa, sono frutto del lavoro e della genialità dei prigionieri di guerra (2° guerra mondiale) italiani, confinati in queste isole durante il conflitto mondiale, una vera chicca molto carina.



Dopo la visita alla **Italian Chapel**, arriviamo a Kirkwall. Nell'isola di Mailand esistono solo 2 campeggi, uno a Kirkwall e l'altro a Stromness, trovato al completo quello di Kirkwall, ci siamo spostati a Stromness, un bel campeggio in riva al mare a lato della cittadina e detto campeggio lo abbiamo utilizzato come base di partenza dei due giorni successivi alla scoperta dell'isola e con i siti archeologici ivi esistenti. Nel campeggio di Stromness abbiamo fatto amicizia con una famiglia di Arezzo; Rossella, Stefano ed il loro piccolo Niccolò, e con Loro abbiamo trascorso due giornate visitando insieme i vari siti. Acquistiamo la Orkney Explorer pass, detta carta ci permetterà la visita di tutti i siti archeologici e non dell'isola, consentendoci fra l'altro un notevole risparmio rispetto ai singoli pagamenti in ogni sito, ed in sequenza visitiamo:

SKARA BRAE – Durante l'inverno del 1850 nella baia di Skaill sull'isola principale delle Orcadi una furiosa tempesta portò via l'erba di una alta duna denominata Skara Brae, riportando così alla luce un villaggio neolitico risalente a circa 3000 anni a.c.

Detto villaggio in ottime condizioni di conservazione, era abitato ancor prima che venissero costruite le piramidi d'Egitto.

Dalla guida si evince (foto centrale) come era costituita una abitazione dell'epoca, al centro il fuoco, di fronte la dispensa, a destra e sinistra i giacigli per dormire, veniva posta la paglia sul terreno coperta con pelli di pecora e gli abitanti dormivano da seduti, poi che ritenevano che si fossero distesi per dormire non si sarebbero più rialzati; nella foto di destra la baia di Skaill.



RING OF BRODGAR e STANDING STONES of STENNESS – due siti neolitici con pietre posate dagli abitanti del tempo sullo stesso tema di Stonehenge nel sud dell’Inghilterra.



BROCH OF GURNESS – Villaggio risalente al 1° secolo d.c. utilizzato successivamente dai Vichinghi



BRUOG OF BIRSAY – Insediamento vichingo risalente al 12° secolo d.c. – la particolarità di questo sito è data dal fatto di essere posto su un isolotto e per raggiungerlo occorre attendere la bassa marea, nella parte bassa dell'isolotto si trovano i resti dell'insediamento vichingo, nella parte alta un faro e bellissime scogliere a picco sul mare.



MAESHOWE – Tomba neolitica risalente a circa 3.000 anni a.c.



TOMB OF THE EAGLES – Nell'estremo sud dell'isola, vicino alla cittadina di Burwick, si trova questa tomba neolitica, risalente allo stesso periodo della precedente, la particolarità di detta tomba è data dall'ingresso molto angusto, per accedervi occorre sdraiarsi di schiena su una skeitboard e a mezzo di una corda tirarsi dentro la tomba medesima, per l'uscita, stesso discorso al contrario, anche questo sito si trova su una rocca a picco sul mare.



In considerazione del continuo cambiamento del tempo (avevamo in programma l'escursione su un'isola esterna dell'arcipelago prima di tornare in Scozia), a tratti nubi cupe, qualche scroscio di pioggia, ampie schiarite con bellissimo sole (clima classico delle latitudini in qui ci troviamo) in accordo con Stefano e Rossella, decidiamo di modificare la prenotazione del traghetto per tornare in Scozia, ottenuta la variazione dell'imbarco per la sera del 15/8 ore 20,15, in considerazione che abbiamo ancora mezza giornata a disposizione questo tempo lo dedichiamo alla visita della piccola capitale delle Orcadi, la città di Kirkwall. Una bella passeggiata nel centro con la visita alla cattedrale, e al BISHOP'S AND EARL'S PALACE (quest'ultimo inserito nell'Explorer pass), un palazzo del 12° secolo appartenuto alla famiglia Stewart.

Alcune immagini di **Kirkwall**, un tipico palazzo stile vittoriano, la Cattedrale, un interno, la torre del Bishop's, e due vedute del palazzo







Terminata la visita alla città, ci mettiamo in viaggio per raggiungere St. Margaret's Hope per imbarcarci sul traghetto che ci riporterà in Scozia, puntualmente alle ore 21,30 sbarchiamo a Gills Bay, e qui a malincuore salutiamo Stefano e Rossella con il loro piccolo Niccolò, infatti Loro stanno effettuando il giro in senso orario della Scozia mentre noi lo stiamo effettuando in senso antiorario, con la promessa di risentirci al rientro in Italia, saluti ed abbracci. Loro proseguono, mentre noi ritorniamo a John O'Groats in campeggio per passare la notte, domani si riprenderà il nostro programma di viaggio.

16 agosto 2006
In viaggio sino ad Ullapool

Ritornare con un giorno di anticipo in Scozia, è stata una scelta ottima.

Stamattina al risveglio due sorprese, la prima tempo pessimo, la seconda mia figlia e' febbricitante; breve consultazione con mia moglie, si decide viste le condizioni sopra esposte di saltare la visita programmata al Royal Castle of May (il castello ove la Regina Madre trascorreva le sue vacanze) ed incamminarci sulla A 836 con l'intento di sole brevi soste per scattare foto o fare filmati lungo la costa pioggia permettendo; arrivati a **Thurso** (cittadina che avrebbe meritato una visita) faccio rifornimento al Camper, e poi piano piano (la A 836 che successivamente diventa A 838 per lunghi tratti presenta la tipica strada di questa regione, ovvero la ONE TRACH ROAD, ovvero la strada mono traccia (non più larga di 3 - 4 metri con piazzole ai lati per l'interscambio incrociando altri mezzi) mi gusto questi paesaggi splendidi, nei momenti in cui il cielo si apre dalle nubi. Durante questo trasferimento immortalo i seguenti siti nel tratto di costa tra Tongue ed il fiordo di Durness



Prima di arrivare a Durness, vedo l'indicazione turistica "Cave of Smoo" sfruttando una schiarita nel cielo plumbeo, posteggio il camper, io e mia moglie scendiamo a visitare la caverna. Dopo una bella scarpinata giungiamo in vista della caverna, l'acqua che fuoriesce da detta caverna e' color coca cola per l'alto tasso ferroso contenuta in essa.





All'interno della caverna vediamo una passerella coperta, dall'interno sentiamo un rumore infernale di acqua scrosciante, ci avventuriamo sulla passerella, al termine arriviamo ad una cascata interna di una portata d'acqua mostruosa, uno spettacolo unico, e una doccia integrale per noi assicurata. Bagnati fradici usciamo, contenti ed incantati da quanto visto ed assistito; torniamo al camper, ci asciughiamo e cambiamo di abiti, e quindi ci spostiamo a Durness.

La **Baia di Durness**



La baia è di una bellezza incredibile, peccato che manchi il sole, il campeggio è posto sopra la scogliera che sovrasta la spiaggia una meraviglia, purtroppo mia figlia è ancora febbricitante, quindi vista l'ora decidiamo di raggiungere Ullapool, dove arriviamo al tramonto con il cielo che sta ritornando sereno, ci fermiamo al camping posto 4 miglia prima del paese di Ullapool.

17 agosto 2006

ULLAPOOL e trasferimento a BALLACARA alle porte dell'Isola di Sky

Oggi è una bellissima giornata di sole, lasciato il campeggio, ci spostiamo a **Ullapool**



Lo visitiamo a dovere, un bel lungomare, tanti bei negozietti ove le donne si perdono a curiosare, dopo pranzo ci rimettiamo in viaggio prima sulla A 835 poi la A 832 per raggiungere **Balmacara**, un paesino vicino al ponte che collega l'Isola di Sky alla terraferma.

Lungo la strada ci fermiamo al “ Corrieshalloch Gorge e Falls of Measach “ purtroppo per la poca acqua presente l'effetto cascata in una gola stretta sfuma, una nota di colore è data dall'attraversamento del ponte sospeso, alla Indiana Jhons per intenderci, ove Loredana ha tutte le sue paure da superare per attraversarlo. Al tramonto dopo aver visto paesaggi stupendi, valli incredibili, arriviamo a Balmacara alle porte dell'Isola di Sky.



18 agosto 2006

Castello di Armatale – Eilean Donan Castle – Oban

Oggi si prospetta dal punto di vista meteorologico una bella giornata; come da accordi presi la sera precedente con Michela (una capatina a Glasgow e almeno 3 giorni a Londra) con Loredana si è deciso di effettuare una visita approfondita all'**isola di Sky** ad un prossimo viaggio abbinandola alle Ebridi esterne, quindi in mattinata entreremo sull'isola per andare nell'estremo sud per visitare il Castello di Armatale, quindi ritorno sui nostri passi costeggiando il Kyle of Lochalsh ed arrivare al Eilan Donan Castle, visitarlo e quindi approdare in serata ad Oban di fronte all'isola di Mull.

Castello di Armatale – Kyle of Lochalsh



Si arriva quindi al Eilan Donan Castle, il castello più fotografato della Scozia, lo troviamo su qualsiasi depliant che pubblicizza la Scozia i suoi Loch, castelli e vallate. Lo visitiamo e restiamo entusiasti degli arredi interni.



Dopo la visita del castello riprendiamo il cammino, superata **Fort William**, costeggiando il Loch Linnhe arriviamo ad Oban una bellissima cittadina proprio di fronte all'isola di Mull, una rapida visita pre serale, quindi Oban Caravan & Camping Park a 3 miglia da Oban per passare la notte, la visita di Oban rimandata alla mattina successiva.

19 agosto 2006
Oban – Glasgow

Il campeggio di Oban, uno dei migliori campeggi che ci ha ospitato durante la nostra vacanza



In mattinata visitiamo **Oban**

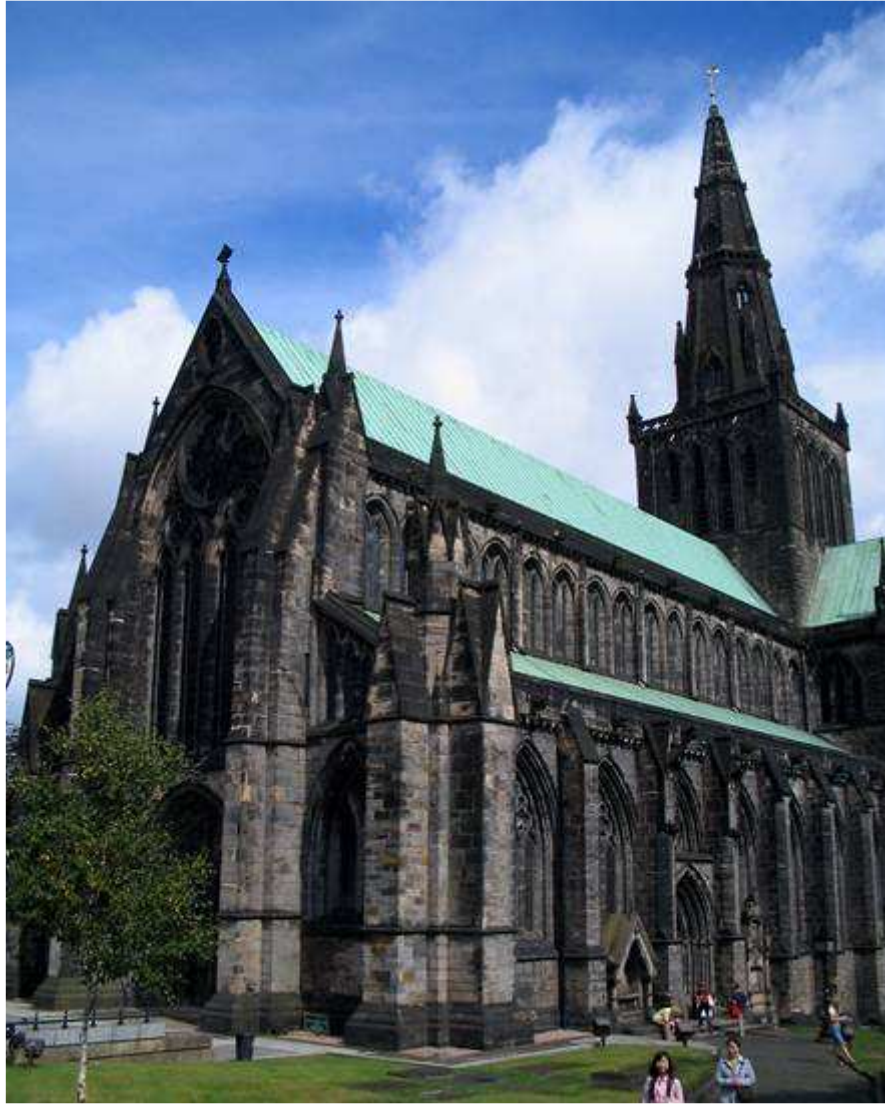


Dopo pranzo partiamo ed arriviamo nel pomeriggio a **Glasgow**.

18 pom – 19 – 20 agosto 2006
Glasgow – Carlisle – Londra

Due bellissime giornate ci permettono il 18 pomeriggio e il 19 sino a sera di visitare Glasgow, visitiamo la Cattedrale, stupendo esempio di gotico verticale, le vetrate interne sono magnifiche, quindi passeggiamo nel centro storico gustandoci a pieno la splendida George Square, e tutti i negozi tanto amati dalle mie donne, durante questa passeggiata ci imbattiamo nella costruzione stupenda del Ravel Centre









Nel tardo pomeriggio lasciamo Glasgow, arriviamo in serata a **Carlisle** e qui passiamo la notte. Di buon mattino mi immetto in autostrada e con una tirata unica nel pomeriggio arriviamo a Londra, pazzesco il traffico nell'attraversamento di Birmingham e sulla M25 l'orbitale di Londra, comunque senza problema alcuno riusciamo ad arrivare al Cristal Palace. Sorpresa: il campeggio è pieno, ma gentilmente l'addetta alla reception mi consegna una piantina con indicata la strada da seguire per raggiungere il campeggio di Abbey Wood a sud est di Londra, dicendomi che li avrei trovato posto, dato che il campeggio di Abbey Wood è della stessa catena di campeggi a cui appartiene il Cristal Palace; ringrazio, mi rimetto alla guida ed in una mezzoretta arrivo al Caravan Club Site di Abbey Wood, mi sistemo in una ampia piazzola immerso nel verde ed allietato dalla presenza di scoiattoli che scorrazzano nel verde, qui ci fermeremo 3 giorni, a **Londra** andremo in treno, la stazione dista dal campeggio non più di 300 metri, una breve passeggiata quindi. In campeggio, fra l'altro pieno di Italiani, abbiamo fatto amicizia con una famiglia di Monza, nostri vicini di piazzola, Piero Eliana e la loro figlia Veronica, molto simpatici, loro avevano passato le vacanze in Cornovaglia, ci siamo scambiati le impressioni delle rispettive vacanze ed abbiamo passato 3 giornate in loro compagnia.

21 – 22 – 23 agosto 2006
Londra

Nei 3 giorni di permanenza a Londra, l'abbiamo girata in lungo ed in largo, abbiamo preso il bus "The Original Tour" e con le cuffie sentivamo le spiegazioni in italiano, compreso nel prezzo del tour con il bus c'era anche la mini crociera sul Tamigi, abbiamo visitato l'Haide Park ed il Green Park, tutte le attrazioni turistiche della città, siamo entrati ai magazzini Harrods per la gioia di mia figlia, abbiamo assistito al cambio della guardia a Buckingham Palace, ci siamo recati a Downing Street, ecc. in conclusione, una breve ma intensa visita a questa città che è splendida, a corredo di quanto sopra alcune immagini di Londra

Trafalgar Square



Tower Bridge e Tower of London



Buckingham Palace durante il cambio della guardia



Big Ben e il Palazzo del Parlamento



Westminster Abbey e la grande ruota panoramica



Nei 3 giorni di permanenza a Londra la pioggia ci ha risparmiato, cielo coperto con ampi sprazzi di sereno e in alcuni momenti anche il sole, solo la sera del 23/8 si è messo a piovere, e ha piovuto tutta la notte, l'ultima notte londinese.

24 e 25 agosto 2006

Canterbury – Dover – Traghetto sino a Dunkerque – strada dell'andata a ritroso – ritorno a casa

Al mattino, dopo aver salutato Piero e la sua famiglia (loro si fermavano un'altra giornata a Londra) ci siamo diretti a **Canterbury**, abbiamo visitato la magnifica Cattedrale, e girato un po' nel centro storico.



La cattedrale è stupenda, gli interni e le vetrate fantastiche, dopo aver gironzolato per il centro storico (la pioggia ci ha concesso una tregua) nel tardo pomeriggio abbiamo raggiunto **Dover**, mi sono recato negli uffici della Norfolklina per cambiare se possibile l'orario di partenza con il traghetto (avevo la prenotazione per le ore 2,00 del 25/8) sono stato fortunato, c'era posto sul traghetto in partenza alle ore 20,00 del 24/8, cambiata la prenotazione con un'integrazione di prezzo di 10 sterline, mi sono imbarcato, partenza in perfetto orario, abbiamo cenato nel ristorante del traghetto durante la navigazione, e dopo 2 ore di navigazione alle ore 23,00 ora continentale siamo sbarcati a **Dunkerque**, quindi ritorno veloce a casa, nel tardo pomeriggio del 25/8 entravo nel cortile di casa mia.
Le vacanze 2006 erano così terminate.

CONCLUSIONI E CONSIDERAZIONI FINALI

Abbiamo percorso circa km 6.300.

Spesa complessiva per Carburante, Traghetti, Spese alimentari (per rifornire la cambusa dei prodotti deperibili quindi non stivabili alla partenza), ingressi ai musei chiese e siti archeologici, spese campeggi, spese ristoranti, e spese varie per regali £ 2.000,00 pari a circa € 3.000,00 a cui si aggiungono circa € 700,00 per un totale complessivo di circa € 3.700,00. Cifra che ritengo congrua per ciò che abbiamo visto in questo viaggio.

Il costo del carburante ha variato da un minimo di € 0,951 pagato in Lussemburgo ad un massimo di € 1,60 circa per i rifornimenti effettuati nel nord della Scozia.
Non ho avuto alcun inconveniente dal punto di vista meccanico con il camper.

Avendo viaggiato quest'anno da solo, per aver una elasticità maggiore nelle varie tappe del viaggio, abbiamo optato per la sosta notturna sempre in campeggio, per tranquillità delle mie due donne a bordo (nel nord della Scozia, sarebbe stato possibile anche la sosta libera, fatta con discrezione) in compenso visti i servizi offerti dai campeggi i costi sostenuti per ciascuna notte li giudico molto equi, infatti mediamente per notte Camper (Adriatic 580 DX) compreso 3 persone adulte (mia figlia 17enne considerata adulta) allaccio elettrico 10-16 A compreso, mediamente ho speso da un minimo di 11 sterline notte ad un massimo di 17,50 notte, con un paio di volte 20,00 sterline e il max di spesa a Londra 33,00 sterline notte.

La Scozia è una terra stupenda, paesaggi incantevoli, visite a castelli e siti archeologici molto interessanti, le Isole Orcadi sono molto belle, seppur da non paragonare alle Isole Faroe visitate nel 2002 di ritorno dal viaggio in Islanda, il tempo è stato abbastanza clemente, se avesse piovuto di meno (in Scozia è come chiedere la luna) ne saremmo stati ancor più felici, ma nel complesso non ci possiamo lamentare, avremmo potuto trovare anche un tempo peggiore.
In conclusione un viaggio che ci ha appagato totalmente.

Un caro saluto a Stefano Rossella e il loro piccolo Niccolò di Arezzo, e a Piero Eliana e la loro figlia Veronica di Monza, due famiglie che abbiamo avuto modo di incontrare in questo viaggio e che simpaticamente ci hanno fatto compagnia per alcuni giorni.

Ora a casa, la mente corre ai ricordi di quanto abbiamo visto e goduto in questo viaggio, avremo tutto l'inverno per studiare una nuova meta per l'estate 2007.

Paolo, Loredana, Michela